



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

N. 46/2025 reg. 1° settore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 82 DEL 14/4/2025

Oggetto: riconoscimento indennità di vacanza contrattuale (IVC) dal 1° aprile 2025.

**L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**
(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 luglio 2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 79 dell'8 aprile 2022 ad oggetto: "*riconoscimento Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC)*";

Vista la determinazione dirigenziale n. 12 del 18 gennaio 2023 ad oggetto: "*riconoscimento Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) dal 01 gennaio 2023*";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2 dell'11 gennaio 2024 ad oggetto: "*riconoscimento Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) dal 01 gennaio 2024*";

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 che, al comma 128 dell'articolo 1, prevede, nelle more della definizione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei provvedimenti negoziali relativi al personale in regime di diritto pubblico per il triennio 2025-2027, in deroga alle procedure previste dalle disposizioni vigenti in materia, l'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 47-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli analoghi trattamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, nella seguente misura mensile percentuale rispetto agli stipendi tabellari:

- 0,6% dal 1° aprile al 30 giugno 2025;
- 1% dal 1° luglio 2025;

Visto il prospetto allegato in cui sono indicati gli importi mensili dell'IVC - suddivisi per Qualifiche/Aree - spettanti con decorrenza aprile e luglio 2025;

Ritenuto, pertanto, in attesa della definizione del Contratto Collettivo di Lavoro 2022/2024 relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali e del Contratto Collettivo di Lavoro 2022/2024 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, di riconoscere:

- al segretario comunale Mario Chimento, l'indennità di vacanza contrattuale di € 17,36 con decorrenza 1° aprile 2025 (pari allo 0,6% dello stipendio tabellare) ed € 28,93 con decorrenza 1° luglio 2025 (pari al 1% dello stipendio tabellare) di cui al prospetto allegato, in aggiunta all'indennità di vacanza contrattuale (IVC) già riconosciuta con determinazione dirigenziale n. 79 dell'8 aprile

2022 e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro 2022/2024 relativo al personale dell'Area Funzioni Locali;

- al personale dipendente, l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) con decorrenza 1° aprile 2025 (pari allo 0,6% dello stipendio tabellare) e con decorrenza 1° luglio 2025 (pari al 1% dello stipendio tabellare) nelle misure indicate nel prospetto allegato, in aggiunta a quella già riconosciuta con determinazioni dirigenziali n. 12 del 18 gennaio 2023 e n. 2 dell'11 gennaio 2024 e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro 2022/2024 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla gestione provvisoria;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 19 giugno 2024 ad oggetto: *“DUP 2024-2026 e Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026: assegnazione obiettivi generali e dotazioni agli Incaricati di Elevata Qualificazione”*;

Dato atto che si è preventivamente provveduto all'accertamento previsto dall'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Visti il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DETERMINA

di riconoscere al segretario comunale Mario Chimento, l'indennità di vacanza contrattuale di € 17,36 con decorrenza 1° aprile 2025 (pari allo 0,6% dello stipendio tabellare) ed € 28,93 con decorrenza 1° luglio 2025 (pari al 1% dello stipendio tabellare) di cui al prospetto allegato, in aggiunta all'indennità di vacanza contrattuale (IVC) già riconosciuta con determinazione dirigenziale n. 79 dell'8 aprile 2022 e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro 2022/2024 relativo al personale dell'Area Funzioni Locali;

di riconoscere al personale dipendente, l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) con decorrenza 1° aprile 2025 (pari allo 0,6% dello stipendio tabellare) e 1° luglio 2025 (pari al 1% dello stipendio tabellare) nelle misure indicate nel prospetto allegato, in aggiunta a quella già riconosciuta con determinazioni dirigenziali n. 12 del 18 gennaio 2023 e n. 2 dell'11 gennaio 2024 e, comunque, fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro 2022/2024 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

di dare atto che spesa derivante dal presente provvedimento, per i relativi oneri riflessi e per l'IRAP graverà sui pertinenti macro-aggregati 101 e 102 del bilancio dell'Ente.

L'incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata

**SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
SERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO**

Visto, si attesta la regolarità contabile del provvedimento e la copertura finanziaria.

Sclafani Bagni, 14 aprile 2025

**Il Responsabile del servizio finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo comunale
(_____)

Defissa dall'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)

FUNZIONI LOCALI

Qualifiche / Aree	IVC mensile (in euro) dal 1° aprile al 30 giugno 2025 – 0,60% stipendi tabellari	IVC mensile (in euro) dal 1° luglio 2025 – 1% stipendi tabellari
	0,60%	1,00%
SEGRETARIO A	21,70	36,17
SEGRETARIO B	21,70	36,17
SEGRETARIO C	17,36	28,93
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	21,70	36,17
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 TUEL	21,70	36,17
AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	11,61	19,34
AREA DEGLI ISTRUTTORI	10,70	17,83
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	9,52	15,86
AREA DEGLI OPERATORI	9,14	15,24



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

N. 47/2025 reg. 1° settore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 83 DEL 15/4/2025

Oggetto: aggiornamento Piano Annuale dei Flussi di Cassa - 1° trimestre 2025.

**L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**
(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;

Visto il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025 allegato alla citata deliberazione della Giunta comunale n. 15/2025;

Visto l'allegato Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025 aggiornato a tutto il 31 marzo 2025;

Ritenuto, pertanto, di:

- **di aggiornare** a tutto il 31 marzo 2025 il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 febbraio 2025;

- **trasmettere** la presente al Revisore dei Conti ed agli Incaricati di Elevata Qualificazione dei Settori per gli adempimenti di competenza;

- **pubblicare** la presente all'Albo Pretorio online come per legge, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Visto l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Visti:

- il decreto legge n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;

- il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

di aggiornare a tutto il 31 marzo 2025 il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14 febbraio 2025;

di trasmettere la presente al Revisore dei Conti ed agli Incaricati di Elevata Qualificazione dei Settori per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente all'Albo Pretorio online come per legge, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'Incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo comunale
(_____)

Defissa dall'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario comunale
(_____)



PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

Esercizio: 2025

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	Riscossioni in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Riscossioni 2023	Riscossioni 2025	Riscossioni 2023	Previsione di cassa	Riscossioni 2023	Previsione di cassa	Riscossioni 2023	Previsione di cassa
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO		1.890.840,34	2.045.870,34						
di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			597.482,87						
E.1.01.00.00.000	Tributi	92.804,10	51.678,05	211.210,56	474.982,27	339.137,05	916.229,31	498.326,09	1.427.187,51
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	92.804,10	51.678,05	211.210,56	474.982,27	339.137,05	916.229,31	498.326,09	1.427.187,51
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	45.702,45	46.070,39	110.069,56	133.356,26	182.921,51	232.148,11	281.417,47	365.714,86
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Imposte, tasse e proventi assimilati (Altro)	47.101,65	5.607,66	101.141,00	341.626,01	156.215,54	684.081,20	216.908,62	1.061.472,65
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.497,19	442.289,97
E.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.804,10	51.678,05	211.210,56	474.982,27	339.137,05	916.229,31	819.823,28	1.869.477,48
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	92.922,19	47.427,00	572.753,98	580.871,16	1.111.572,39	1.197.152,50	1.769.457,41	2.024.532,79
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.922,19	47.427,00	572.753,98	580.871,16	1.111.572,39	1.197.152,50	1.769.457,41	1.924.946,79
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	87.220,74	47.427,00	196.989,27	58.769,24	307.029,83	70.111,48	459.150,44	84.350,57
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	83.125,74	0,00	188.799,27	11.342,24	294.472,80	22.684,48	427.135,88	36.923,57
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali (Altro)	4.095,00	47.427,00	8.190,00	47.427,00	12.557,03	47.427,00	32.014,56	47.427,00
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.701,45	0,00	375.764,71	522.101,92	804.542,56	1.127.041,02	1.310.306,97	1.840.596,22
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	5.701,45	0,00	375.764,71	522.101,92	804.542,56	1.127.041,02	1.310.306,97	1.840.596,22
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali (Altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti (Altro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.586,00
E.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.922,19	47.427,00	572.753,98	580.871,16	1.111.572,39	1.197.152,50	1.769.457,41	2.024.532,79



PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

Esercizio: 2025

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	Riscossioni in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Riscossioni 2023	Riscossioni 2025	Riscossioni 2023	Previsione di cassa	Riscossioni 2023	Previsione di cassa	Riscossioni 2023	Previsione di cassa
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.976,05	53.654,72	29.760,41	134.261,21	103.384,02	406.683,30	199.715,57	763.129,32
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	29,40	500,00	88,20	1.500,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	209,21	38,43	448,05	517,51	712,11	1.047,19	1.047,10	1.719,15
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	3.987,40	91,61	9.355,98	57.805,80	15.238,55	121.045,57	22.356,00	197.560,76
E.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Entrate extratributarie	12.172,66	53.784,76	39.564,44	192.584,52	119.364,08	529.276,06	223.206,87	963.909,23
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	21.914,87	0,00	127.850,00	397.171,63	282.098,16	975.478,30	561.984,26	2.024.826,29
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440,50	46.298,92
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
E.4.00.00.00.000	Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.914,87	0,00	127.850,00	397.171,63	282.098,16	975.478,30	562.424,76	2.076.125,21
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	172.236,65	1.994,70	344.473,30	3.989,40	516.709,95	5.984,10
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.00.00.00.000	Totale Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	172.236,65	1.994,70	344.473,30	3.989,40	516.709,95	5.984,10
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

Esercizio: 2025

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	Riscossioni in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Riscossioni 2023	Riscossioni 2025	Riscossioni 2023	Previsione di cassa	Riscossioni 2023	Previsione di cassa	Riscossioni 2023	Previsione di cassa
E.6.00.00.00.000	Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	50.522,31	48.875,01	143.007,07	781.933,11	278.582,45	1.856.538,60	462.147,60	3.311.523,41
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	403,70	0,00	1.278,67	1.660,82	2.754,58	4.462,31	32.502,60	60.928,32
E.9.00.00.00.000	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	50.926,01	48.875,01	144.285,74	783.593,93	281.337,03	1.861.000,91	494.650,20	3.372.451,73
E.0.00.00.99.999	Carte contabili	0,00	77.678,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere)	270.739,83	279.443,59	1.267.901,37	2.508.876,98	2.477.982,01	5.560.805,25	4.386.272,47	10.390.159,31
	di cui riscossioni con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		0,00		0,00		0,00		0,00
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	2.161.580,17	2.325.313,93	3.158.741,71	4.554.747,32	4.368.822,35	7.606.675,59	6.277.112,81	12.436.029,65
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		597.482,87		597.482,87		597.482,87		597.482,87



PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

Esercizio: 2025

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Pagamenti 2023	Pagamenti 2025	Pagamenti 2023	Previsione di cassa	Pagamenti 2023	Previsione di cassa	Pagamenti 2023	Previsione di cassa
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	135.984,90	115.437,27	323.818,41	539.036,99	555.289,13	1.061.046,78	892.059,38	1.820.526,71
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.103,26	6.207,00	22.765,60	34.772,40	42.218,66	75.445,11	70.112,42	133.765,74
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	131.646,65	136.770,78	316.904,33	493.910,97	594.236,76	1.028.553,07	945.003,93	1.704.762,82
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	2.351,49	7.156,55	9.636,36	39.304,44	23.598,97	100.920,98	62.354,31	271.947,03
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	0,00	0,00	19.009,09	8.790,94	38.018,18	17.581,88	96.372,90	44.568,58
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	10.558,78	0,00	21.117,55	0,00	31.676,32
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	25.924,48	6.096,62	55.346,62	33.146,97	85.268,76	60.657,01	122.818,93	95.180,16
U.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Spese correnti	305.010,78	271.668,22	747.480,41	1.159.521,49	1.338.630,46	2.365.322,38	2.188.721,87	4.102.427,36
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	41.011,62	11.607,71	309.532,94	996.427,75	666.867,81	2.306.977,47	1.099.189,54	3.892.546,55
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	3.896,10	0,00	7.792,20	0,00	11.688,30	0,00	15.584,40	0,00
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	19.991,97	0,00	19.991,97	20.487,50	19.991,97	102.468,16	19.991,97
U.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	44.907,72	31.599,68	317.325,14	1.016.419,72	699.043,61	2.326.969,44	1.217.242,10	3.912.538,52
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

Esercizio: 2025

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Pagamenti 2023	Pagamenti 2025	Pagamenti 2023	Previsione di cassa	Pagamenti 2023	Previsione di cassa	Pagamenti 2023	Previsione di cassa
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	71.071,03	87.520,92	142.142,06	175.041,84	285.468,23	351.541,86
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	Totale Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	71.071,03	87.520,92	142.142,06	175.041,84	285.468,23	351.541,86
U.5.00.00.00.000	Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	266.666,66	0,00	533.333,33	0,00	800.000,00
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	51.899,53	35.805,92	153.741,79	623.584,25	304.610,39	1.494.316,04	507.225,41	2.663.700,12
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	67,16	5.464,27	251,85	5.969,43	537,28	6.750,13	29.006,00	84.615,63
U.7.00.00.00.000	Totale Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	51.966,69	41.270,19	153.993,64	629.553,68	305.147,67	1.501.066,17	536.231,41	2.748.315,75
U.0.00.00.99.999	Carte contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PAGAMENTI	401.885,19	344.538,09	1.289.870,22	3.159.682,47	2.484.963,80	6.901.733,16	4.227.663,61	11.914.823,49
	di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		0,00		0,00		0,00		0,00



PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

COMUNE DI SCLAFANI BAGNI

Esercizio: 2025

CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Risc. - Pag. 2023	Risc. - Pag.2025	Risc. - Pag. 2023	Previsione di cassa	Risc. - Pag. 2023	Previsione di cassa	Risc. - Pag. 2023	Previsione di cassa
	FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	1.759.694,98	1.980.775,84	1.868.871,49	1.395.064,85	1.883.858,55	704.942,43	2.049.449,20	521.206,16
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		597.482,87		597.482,87		597.482,87		597.482,87
	RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Sclafani Bagni Città Metropolitana di Palermo

N. 48/2025 reg. 1° settore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 85 DEL 23/4/2025

Oggetto: indizione gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01 luglio 2025 al 30 giugno 2030 con il ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 36/2023.

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO (nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Premesso che il 30 giugno 2025 scade il contratto rep. n. 1/2020 per la gestione del servizio di Tesoreria comunale;

Rilevato che l'articolo 210 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che l'affidamento del servizio di Tesoreria è effettuato mediante procedura ad evidenza pubblica in base ad una convenzione approvata dal Consiglio dell'Ente;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 31 marzo 2025 con cui è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria comunale per la durata di anni cinque;

Considerato che occorre provvedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale per il periodo dal 01 luglio 2025 al 30 giugno 2030 mediante ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 36/2023, tramite Rdo sul MePA *Bando - MePA Servizi Bancari - Servizi di tesoreria e cassa*, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Visti lo schema di bando di gara e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **allegato 1)** Schema istanza di ammissione gara Tesoreria;
- **allegato 2)** Schema offerta gara Tesoreria;
- **allegato 3)** Schema convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria comunale;

Dato atto che il bando di gara, completo di allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti del sito web istituzionale www.comune.sclafanibagni.pa.it;

Dato atto che il contratto sarà redatto in forma pubblica-amministrativa;

Dato atto che le offerte saranno esaminate da una Commissione giudicatrice presieduta dall'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario e i cui componenti saranno nominati con apposito atto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Reso noto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario - Orazio Giuseppe Granata;

Visto l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Visti:

- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

di indire la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01 luglio 2025 al 30 giugno 2030 con il ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 36/2023, tramite RdO sul MePA *Bando - MePA Servizi Bancari - Servizi di tesoreria e cassa*, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

di approvare l'allegato schema di bando di gara e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **allegato 1)** Schema istanza di ammissione gara tesoreria;
- **allegato 2)** Schema offerta gara tesoreria;
- **allegato 3)** Schema convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria comunale;

di dare atto che il bando di gara, completo di allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti del sito web istituzionale www.comune.sclafanibagni.pa.it;

di dare atto che il contratto sarà redatto in forma pubblica-amministrativa;

di dare atto che le offerte saranno esaminate da una Commissione giudicatrice presieduta dall'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario e i cui componenti saranno nominati con apposito atto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario - Orazio Giuseppe Granata.

**L'Incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo comunale
(_____)

Defissa dall'albo pretorio il ____/____/____

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

Il Segretario Comunale
(Mario Chimento)



Comune di Sclafani Bagni Città Metropolitana di Palermo

SCHEMA BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA SULLA PIATTAFORMA MePA, DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI CINQUE - C.I.G. _____.

L’INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Rende noto che l’Amministrazione comunale in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del ___/___/_____ e della determinazione dirigenziale n. ___ del ___/___/_____, intende procedere, mediante procedura aperta sulla piattaforma MePA, ai sensi dell’articolo 71 del D.lgs. n. 36/2023, all’affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale per la durata di cinque anni.

Stazione appaltante: comune di Sclafani Bagni
Via Umberto I, 3 - 90020 Sclafani Bagni (PA)
Codice Fiscale n. 87001270823
Partita IVA n. 02583080821
Tel. 0921541097 -
Sito internet istituzionale: www.comune.sclafanibagni.pa.it
PEO: info@comune.sclafani-bagni.pa.it
PEC: protocollo.comune.sclafanibagni.pa.@pec.it

Oggetto del contratto: il contratto ha per oggetto l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01/7/2025 al 30/6/2030 ai sensi dell’articolo 209 del D.lgs. n. 267/2000 e della convenzione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. ___ del ___/___/_____.

CPV: 66600000-6 Servizi di Tesoreria.

Valore del contratto: il valore del contratto determinato sulla base del compenso annuo posto a base di gara, è stimato in massimo € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) per l’intera durata del contratto, ovvero in massimo € 7.000,00 (euro settemila/00) annui.

Luogo di esecuzione del servizio: il servizio si svolgerà presso i locali del Tesoriere nei giorni e negli orari di apertura dei propri sportelli. Tutti gli sportelli del Tesoriere devono assicurare l’effettiva e completa circolarità per le operazioni di riscossione e pagamento.

Fonte di finanziamento: il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio del comune di Sclafani Bagni.

Durata del servizio: il servizio avrà la durata di 5 (cinque) anni, decorrenza presunta dal 01/7/2025 e fino al 30/6/2030, con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 (cinque) anni qualora ricorrano i presupposti di legge in vigore al momento della scadenza, ai sensi dell’articolo 210 del D.lgs. n. 267/2000. Alla scadenza, il servizio potrà essere prorogato per un massimo di 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni giuridiche e economiche, fino alla stipula della nuova convenzione e al conseguente passaggio di consegne.

Descrizione del servizio: il servizio così come disciplinato dal D.lgs. n. 267/2000 e dalla normativa specifica di settore, dovrà essere svolto, inoltre, secondo le modalità contenute nel presente bando e nella convenzione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del ___/___/_____.

Procedura di gara: procedura aperta svolta in modalità telematica mediante RDO sul portale *acquistinretepa.it MePA-CONSIP - Bando - MePA Servizi Bancari - Servizi di tesoreria e cassa*, ai sensi degli articoli 25, 29 e 71 del D.lgs. n. 36/2023. Il servizio è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. n. 36/2023.

Cessione e sub-concessione: è vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto e la sub-concessione dei servizi oggetto della convenzione.

Varianti: non sono ammesse varianti a quanto indicato nella documentazione di gara.

Garanzie: non è prevista nessuna cauzione stante che, ai sensi dell'articolo 211 del D.lgs. n. 267/2000, il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio del regolare svolgimento del servizio, nonché è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'Ente e degli eventuali danni causati all'Ente o a terzi.

Requisiti di idoneità:

- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerente al servizio in oggetto del presente bando;
- abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. n. 267/2000.
- essere in regola con le prescrizioni di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 383/2001;

Requisiti di capacità economica e finanziaria: non previsti.

Requisiti di idoneità tecnica e professionale: avere gestito o in corso di esecuzione, nell'ultimo quinquennio (2020/2025), almeno un servizio di tesoreria comunale senza risoluzione anticipata a causa di inadempimenti o altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente.

Cause di esclusione dalla procedura di gara: i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94, 95 e 96 del D.lgs. n. 36/2023.

Costituiscono, altresì, causa di immediata esclusione dalla procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto le seguenti omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando di gara ed in particolare:

- mancata sottoscrizione dell'istanza di ammissione e delle dichiarazioni sostitutive richieste;
- mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- presentazione di offerte in contrasto con le clausole di cui al presente bando.

Termini e modalità di presentazione offerte: l'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente entro il termine perentorio indicato nella RDO caricata sul MePA a pena di irricevibilità.

Non sono considerate valide le offerte e la documentazione presentate attraverso modalità diverse da quella prevista nel presente bando.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma MePA di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma MePA.

La stazione appaltante allega sulla piattaforma MePA la seguente documentazione:

- bando contenente disciplina di gara;
- allegato 1 - schema istanza di ammissione gara tesoreria 2025/2030;
- allegato 2 - schema offerta gara tesoreria 2025/2030.
- allegato 3 - schema convenzione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ___/_____;

Commissione giudicatrice: la commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 36/2023, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La commissione è composta da tre componenti. La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante, in possesso del necessario inquadramento giuridico, di adeguate a competenze professionali ed esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Aperture offerte: l'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede municipale del comune di Sclafani Bagni in seduta pubblica secondo il calendario indicato nella RDO caricata sul MePA, in modalità telematica. Trattandosi di procedura telematica, sarà possibile verificare le attività di espletamento della presente procedura, fase per fase, direttamente dalla piattaforma MePA.

Lingua utilizzata: italiano.

Criteri di aggiudicazione, definizione dei parametri per la valutazione delle offerte e modalità di assegnazione dei punteggi: il servizio è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una commissione giudicatrice. La commissione si riserva, altresì, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ammissibile.

Il punteggio complessivo massimo attribuibile è di 100/100: elementi economici punti 85 - elementi generali punti 15.

Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale (l'eventuale arrotondamento del terzo decimale verrà effettuato sulla base del metodo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 si arrotonderà per difetto, mentre se uguale o superiore a 5 si arrotonderà per eccesso).

La concessione del servizio di tesoreria sarà affidata al concorrente che consegnerà il maggior punteggio complessivo.

Resta in ogni caso salva per la stazione appaltante, ai sensi del comma 10, dell'articolo 108, del D.lgs. n. 36/2023, la piena facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. I concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura non potranno far valere pretese di alcun genere.

I criteri di valutazione scelti con i relativi parametri di ponderazioni sono di seguito specificati:

ELEMENTI ECONOMICI

A. Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi presso il tesoriere riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 360 giorni media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto. Il tasso offerto si intende senza commissioni aggiuntive - **(MAX PUNTI 25)**

PUNTI 25 alla migliore offerta

Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{OFFERTA}}{\text{OFFERTA MIGLIORE}} \times 25 =$$

(Offerta migliore: Euribor +/- Spread offerto migliore)

(Offerta: Euribor +/- Spread offerto)

OFFERTA

Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 360 giorni, media mese precedente, vigente tempo per tempo che resterà inalterato per tutta la durata del contratto.

(Indicare lo spread preceduto dal segno +/-)

(cifre): _____

(lettere): _____

B. Tasso di interesse passivo sull'anticipazione di tesoreria riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 360 giorni media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, né di altre commissioni) - **(MAX PUNTI 20)**

PUNTI 20 alla migliore offerta

Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{OFFERTA}}{\text{OFFERTA MIGLIORE}} \times 20 =$$

(Offerta migliore: Euribor +/- Spread offerto migliore)

(Offerta: Euribor +/- Spread offerto)

OFFERTA

Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 360 giorni, media mese precedente, vigente tempo per tempo che resterà inalterato per tutta la durata del contratto.

(Indicare lo spread preceduto dal segno +/-)

(cifre): _____

(lettere): _____

C. Spese di gestione: Rimborso spese vive - (MAX PUNTI 10)

PUNTI 10 a chi si impegna di effettuare il servizio senza rimborso spese (esclusa imposta di bollo).

PUNTI 0 a chi dichiara di effettuare il servizio con rimborso spese.

OFFERTA

- Servizio esente da qualsiasi rimborso (esclusa imposta di bollo).
- Servizio con rimborso spese vive.

D. Disponibilità a concedere contributi per iniziative, progetti e attività del Comune non inferiore ad € 500,00 (euro cinquecento) - (MAX PUNTI 10)

PUNTI 10 alla migliore offerta

Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$\frac{\text{OFFERTA}}{\text{OFFERTA MIGLIORE}} \times 10 =$

OFFERTA

Importo contributo offerto:

(cifre): _____

(lettere): _____

E. Compenso annuo per lo svolgimento del servizio di tesoreria (base d'asta euro zero annui - max euro settemila annui) - (MAX PUNTI 20)

OFFERTA

Compenso annuo:

(cifre): _____

(lettere): _____

Punti 20 per una proposta di € 0 annui;

Punti 15 per una proposta di rialzo compresa tra € 1 ed € 3.500,00 annui;

Punti 5 per una proposta di rialzo compresa tra € 3.501,00 ed € 7.000,00 annui.

ELEMENTI GENERALI

F. Esperienza maturata nella gestione del servizio di tesoreria - (MAX PUNTI 10)

PUNTI 2 per ogni ente servito sino ad un max di punti 10

OFFERTA

Servizi di tesoreria comunale gestiti o in corso di esecuzione 2020/2025.

Numero:

(cifre): _____

(lettere): _____

G. Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per il Comune - (MAX PUNTI 5)

PUNTI 1 per ogni servizio aggiuntivo o migliorativo sino ad un massimo di punti 5.

OFFERTA

Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per il Comune:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

Contributo AVCP: non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, risultando il valore stimato della concessione inferiore a € 40.000,00 (euro quarantamila/00).

Sicurezza: il servizio oggetto di concessione non determina costi per la sicurezza inerenti a rischi interferenziali, per cui non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Gli oneri di sicurezza sono pari a € 0 (euro zero).

Soccorso istruttorio: le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità non essenziale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.lgs. n. 36/2023.

Impugnabilità e controversie: il presente bando può essere impugnato ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs. n. 104/2010 mediante ricorso dinnanzi al TAR territorialmente competente.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'articolo 211 del D.lgs. n. 36/2023 saranno attribuite alla competenza esclusiva del TAR territorialmente competente.

Pubblicità: il presente bando, l'Allegato "1" (Schema istanza di ammissione gara tesoreria 2025/2030) e l'Allegato "2" (Schema offerta gara tesoreria 2025/2030), oltre all'ordinaria pubblicazione all'Albo Pretorio online unitamente alla determinazione dirigenziale n. _____ del ____/____/_____, saranno visionabili e scaricabili nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti del sito web istituzionale www.comune.sclafanibagni.pa.it. Sarà, altresì, ripubblicato lo schema della convenzione per la gestione del servizio - Allegato "3" - approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ____ del ____/____/_____.

Richieste e informazioni: ogni tipologia di scambio di informazione, trasmissione di comunicazioni e notifica degli atti afferenti alla presente procedura di gara avverrà per il tramite della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it.

Trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Sclafani Bagni - Via Umberto I, 3 - 90020 Sclafani Bagni (PA) - Tel. 0921541097 - PEC: protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it e che il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nella più completa riservatezza dei diritti dei concorrenti in merito al presente procedimento di gara e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

Rinvio: per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al disciplinare di gara, allo schema di convenzione, al D.lgs. n. 36/2023, nonché alle altre vigenti disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Responsabile Unico del Procedimento: Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario - Orazio Giuseppe Granata - Tel. 0921541097 interno 2 - PEO: servfin@comune.sclafani-bagni.pa.it - PEC: protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it - Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì - dalle ore 09:00 alle ore 14:00.

Sclafani Bagni, ____/____/_____

II RUP
Incaricato di Elevata Qualificazione
del Settore Amministrativo-Finanziario
(Orazio Giuseppe Granata)

Marca da bollo da € 16,00

Al comune di Sclafani Bagni
Via Umberto I, 3
Sclafani Bagni (PA)

Istanza di ammissione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria del comune di Sclafani Bagni periodo dal 01/7/2025 al 30/6/2030 – C.I.G. _____.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in _____, Prov. _____, Via _____ n. _____
in qualità di (carica sociale) _____
dell'Impresa (denominazione e ragione sociale) _____
con sede legale in _____, Prov. _____, Via _____ n. _____
con codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____
telefono _____ fax _____
PEO _____ PEC _____

INOLTRA ISTANZA DI AMMISSIONE

alla gara per all'affidamento del servizio di tesoreria del comune di Sclafani Bagni periodo dal 01/7/2025 al 30/6/2030 – C.I.G. _____

E DICHIARA

ai sensi di quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'articolo 76 e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000:

1. che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:
numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____
forma giuridica attuale _____;
rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi:
(indicare il nominativo, la qualifica, la data di nascita e la residenza):

2. che l'Impresa è abilitata a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'articolo 208 decreto legislativo n. 267/2000;
3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli articoli 94, 95 e 96 del decreto legislativo n. 36/2023, e in particolare:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 C.P.P., per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - d) di non essere incorso in grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente concedente che bandisce la gara;
 - e) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
 - f) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (DURC);
 - h) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 ed alla legge n. 383 del 18 ottobre 2001;
 - i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
4. di non avere chiuso con perdite i bilanci degli ultimi tre esercizi;
5. di avere gestito o in corso di esecuzione, nell'ultimo quinquennio (2020/2025), almeno un servizio di tesoreria comunale;
6. di essere in possesso della certificazione ISO 9001 nell'ambito dei servizi di tesoreria e cassa;
7. che i propri esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161/1998;
8. di applicare pienamente e integralmente ai propri addetti i contenuti economico - normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa e di rispettare tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché gli obblighi previsti dalla legge per la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;

9. di conoscere ed accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nel bando di gara, nonché nello schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 31 marzo 2025;
10. di impegnarsi al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di cui al D.P.R. n. 62/2013, il D.lgs. n. 165/2001 ed il Codice di Comportamento integrativo dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 dell'1 marzo 2024.
11. di acconsentire, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 sulla tutela dei dati personali, al loro trattamento esclusivamente per le esigenze connesse con l'espletamento della gara.

Luogo e data

Firmato digitalmente

N.B.

Il presente modulo deve essere compilato e/o utilizzato, adeguandolo alla propria situazione e avendo cura di depennare (o comunque di non riportare) le voci che non interessano.

Al comune di Sclafani Bagni
Via Umberto I, 3
Sclafani Bagni (PA)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in _____, Prov. _____, Via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa (denominazione e ragione sociale)

con sede in _____ Via _____ n. _____

con riferimento al bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01/7/2025 al 30/6/2030 – C.I.G. _____, presenta la propria migliore offerta come di seguito indicata:

ELEMENTI ECONOMICI

A. Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi presso il tesoriere riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 360 giorni media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto. Il tasso offerto si intende senza commissioni aggiuntive - **(MAX PUNTI 25)**

PUNTI 25 alla migliore offerta

Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$\frac{\text{OFFERTA}}{\text{OFFERTA MIGLIORE}} \times 25 =$

(Offerta migliore: Euribor +/- Spread offerto migliore)
(Offerta: Euribor +/- Spread offerto)

OFFERTA

Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 360 giorni, media mese precedente, vigente tempo per tempo che resterà inalterato per tutta la durata del contratto.

(Indicare lo spread preceduto dal segno +/-)

(cifre): _____

(lettere): _____

B. Tasso di interesse passivo sull'anticipazione di tesoreria riferito al tasso Euribor a tre mesi, base 360 giorni media mese precedente, vigente tempo per tempo, ridotto o aumentato dello spread offerto (senza applicazione di commissioni sul massimo scoperto, né di altre commissioni) - **(MAX PUNTI 20)**

PUNTI 20 alla migliore offerta

Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{OFFERTA}}{\text{OFFERTA MIGLIORE}} \times 20 =$$

(Offerta migliore: Euribor +/- Spread offerto migliore)

(Offerta: Euribor +/- Spread offerto)

OFFERTA

Spread in aumento/diminuzione rispetto a Euribor a tre mesi, base 360 giorni, media mese precedente, vigente tempo per tempo che resterà inalterato per tutta la durata del contratto.

(Indicare lo spread preceduto dal segno +/-)

(cifre): _____

(lettere): _____

C. Spese di gestione: Rimborso spese vive (MAX PUNTI 10)

PUNTI 10 a chi si impegna di effettuare il servizio senza rimborso spese (esclusa imposta di bollo).

PUNTI 0 a chi dichiara di effettuare il servizio con rimborso spese.

OFFERTA

- Servizio esente da qualsiasi rimborso (esclusa imposta di bollo).
- Servizio con rimborso spese vive.

D. Disponibilità a concedere contributi per iniziative, progetti e attività del Comune non inferiore ad € 500,00 (euro cinquecento) - **(MAX PUNTI 10)**

PUNTI 10 alla migliore offerta

Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{OFFERTA}}{\text{OFFERTA MIGLIORE}} \times 10 =$$

OFFERTA

Importo contributo offerto:

(cifre): _____

(lettere): _____

E. Compenso annuo per lo svolgimento del servizio di tesoreria (base d'asta euro zero annui - max euro settemila annui) - **(MAX PUNTI 20)**

OFFERTA

Compenso annuo:

(cifre): _____

(lettere): _____

Punti 20 per una proposta di € 0 annui;

Punti 15 per una proposta di rialzo compresa tra € 1 ed € 3.500,00 annui;

Punti 5 per una proposta di rialzo compresa tra € 3.501,00 ed € 7.000,00 annui.

ELEMENTI GENERALI

F. Esperienza maturata nella gestione del servizio di tesoreria - **(MAX PUNTI 10)**

PUNTI 2 per ogni ente servito sino ad un max di punti 10

OFFERTA

Servizi di tesoreria comunale gestiti o in corso di esecuzione 2020/2025.

Numero:

(cifre): _____

(lettere): _____

G. Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per il Comune - **(MAX PUNTI 5)**

PUNTI 1 per ogni servizio aggiuntivo o migliorativo sino ad un massimo di punti 5.

OFFERTA

Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per il Comune:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

Luogo e data

Il Legale Rappresentante



Comune di Sclafani Bagni Città Metropolitana di Palermo

SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DAL ___/___/___ AL ___/___/___

L'anno duemilaventicinque, addì _____, del mese di _____ in Sclafani Bagni (PA), nella Residenza Municipale, avanti a me, dott. _____ Segretario comunale autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, si sono costituiti:

1) _____, nato a _____ il ___/___/___ domiciliato per la carica presso la sede del comune di Sclafani Bagni, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Incaricato di Elevata Qualificazione del Settore Amministrativo-Finanziario del comune di Sclafani Bagni - Codice Fiscale n. 87001270823 e Partita IVA n. 02583080821 e di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta;

2) _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e domiciliato/a per la carica in _____ Via _____ nella sua qualità di _____ dell'Istituto Bancario _____ capitale sociale interamente versato di € _____ - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ n. _____;

comparenti della cui identità personale e della cui capacità giuridica io Segretario comunale rogante sono personalmente certo.

PREMESSO

- che il comune di Sclafani Bagni è soggetto alla disciplina del Testo Unico degli Enti Locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del ___/___/___ è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria comunale;
- che l'articolo 210 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale venga effettuato mediante procedure ad evidenza pubblica con modalità che rispettino i principi della concorrenza;
- che il comune di Sclafani Bagni è sottoposto al sistema di "Armonizzazione dei bilanci" di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che il comune di Sclafani Bagni è sottoposto al regime di Tesoreria Unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il comune di Sclafani Bagni (di seguito denominato "Ente") affida il servizio di Tesoreria comunale nonché l'esecuzione di ogni altro servizio contemplato dall'articolo 209 del decreto legislativo n. 267/2000 e previsto dalla presente convenzione all'Istituto Bancario _____ (di seguito denominato "Tesoriere"), che accetta.

Art. 2

DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto per il servizio di Tesoreria è affidato per un periodo di cinque anni, con decorrenza dal ___/___/___ e con scadenza al ___/___/___.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Ente si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito contratto con il Tesoriere. Il Tesoriere si obbliga a continuare la temporanea gestione del servizio alle medesime condizioni fino al subentro e a depositare presso l'archivio dell'Ente tutta la documentazione che faccia riferimento alla gestione del servizio medesimo. Il Tesoriere si impegna, altresì, affinché l'eventuale passaggio avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio all'attività di pagamento e di incasso.

È consentita la proroga tecnica della convenzione per un periodo massimo di un anno alle medesime condizioni della presente, nell'ipotesi che ciò si renda necessario per garantire il perfezionamento delle procedure di gara a evidenza pubblica ovvero in caso di gara andata deserta. La proroga deve essere formalmente deliberata e comunicata al Tesoriere prima della scadenza della convenzione.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'Ente può procedere, ai sensi dell'articolo 210 del decreto legislativo 267/2000, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di Tesoreria nei confronti del medesimo soggetto, purché tale rinnovo risulti economicamente conveniente per l'Ente stesso.

Art. 3

OGGETTO E LIMITI DELLA CONVENZIONE

Il servizio di Tesoreria ha per oggetto la riscossione di tutte le entrate e il pagamento di tutte le spese facenti capo all'Ente e ordinate dal medesimo, oltre alla custodia dei titoli e dei valori, con l'osservanza della normativa vigente in materia.

Il servizio di Tesoreria è svolto nel rispetto della normativa vigente in materia e di ogni altra successiva modifica o integrazione normativa inerente alla Tesoreria nonché delle condizioni contenute nella presente convenzione, nell'offerta presentata in sede di gara e nel Regolamento comunale di contabilità.

L'esazione delle entrate è pura e semplice: si intende fatta cioè senza l'onere del "*non riscosso per riscosso*" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto a intimare atti legali o richieste o a impegnare comunque la propria disponibilità nelle riscossioni.

Durante la validità della presente convenzione, di comune accordo tra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 213 del decreto legislativo n. 267/2000, possono essere apportati i perfezionamenti metodologici e informatici alle modalità di espletamento del servizio ritenuti necessari per una migliore organizzazione dello stesso. Inoltre, sempre di comune accordo tra le parti, possono essere apportate, anche mediante semplice scambio di lettere, le variazioni e le integrazioni ritenute necessarie, anche per consentire l'adeguamento alle norme legislative e regolamentari, a condizioni non peggiorative per l'Ente e nel rispetto dell'equilibrio sinallagmatico del contratto.

Art. 4

GESTIONE ETICA - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il servizio di Tesoreria dovrà essere svolto secondo principi etici.

Il personale addetto al servizio di Tesoreria deve essere di provata capacità a svolgere le operazioni richieste e deve tenere nei confronti degli utenti, così come nei confronti del personale dell'Ente, un atteggiamento cortese e disponibile, nonché fornire tutte le informazioni richieste in connessione al servizio di cui trattasi. Il Tesoriere è, pertanto, responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato. Il personale è tenuto al segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Il Tesoriere si impegna al rispetto, anche da parte dei suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, pena la risoluzione del contratto - degli obblighi previsti nel Codice di Comportamento Generale nonché del Codice di Comportamento del Comune, pubblicato nel sito istituzionale www.comune.sclafanibagni.pa.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali.

Il Tesoriere, consapevole delle conseguenze di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si avvale dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con l'Ente, esercitando poteri autoritativi e negoziali nei propri confronti.

Art. 5

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Tesoreria verrà svolto dal Tesoriere presso i propri locali, nei giorni e negli orari di apertura dei propri sportelli.

Come previsto dall'articolo 213 del decreto legislativo n. 267/2000 il Tesoriere gestisce il servizio di Tesoreria con modalità e criteri informatici in ottemperanza alla normativa vigente e nel rispetto degli standard e delle regole tecniche, delle disposizioni e direttive emanati dagli organi e dalle autorità competenti in materia di tesoreria nonché di digitalizzazione e di informatizzazione dei processi e delle informazioni.

Il Tesoriere all'avvio del servizio, deve attivare gratuitamente un collegamento telematico, del tipo home banking o equivalente, per l'interscambio in tempo reale dei dati e dei flussi attraverso protocolli protetti, conformi alle disposizioni normative vigenti e concordati preventivamente.

Il Tesoriere garantisce, altresì, un costante aggiornamento delle procedure a eventuali adempimenti legislativi o conseguenti a innovazioni tecnologiche senza oneri per l'Ente. Nel caso in cui fossero richieste all'Ente modifiche di carattere informatico dovute a cambiamenti di tipo organizzativo del Tesoriere, gli eventuali costi sostenuti dall'Ente devono essere rimborsati dal Tesoriere. Il Tesoriere si impegna, inoltre, a sviluppare iniziative in accordo con l'Ente o su istanza dell'Ente stesso, tese a favorire nuove tecnologie per nuove forme di riscossione da mettere a disposizione dei contribuenti/utenti.

Il Tesoriere, inoltre, si impegna, sin da ora, a fornire all'Ente, se richiesto, n. 2 dispositivi POS wireless, da assegnare in dotazione all'Ufficio Servizi Demografici e/o all'Ufficio Tecnico e/o all'Ufficio di Polizia Municipale.

Art. 6

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Lo scambio del Ordinativi, del giornale di cassa e di ogni altra eventuale documentazione inerente al servizio è effettuato tramite regole, tempo per tempo vigenti, del protocollo OPI con collegamento tra l'Ente e il Tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia. I flussi possono contenere un singolo Ordinativo ovvero più Ordinativi. Gli Ordinativi sono costituiti da Ordinativi di pagamento e Ordinativi di riscossione che possono contenere un o più "disposizioni".

L'Ordinativo è sottoscritto - con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata - dai soggetti individuati dall'Ente e da questo autorizzati alla firma degli Ordinativi inerenti alla gestione del servizio di Tesoreria. L'Ente, nel rispetto delle norme e nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici, trasmette al Tesoriere gli atti di nomina, i relativi certificati di firma ovvero fornisce al Tesoriere gli estremi dei certificati stessi. L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Tesoriere ogni variazione dei soggetti autorizzati alla firma. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Ai fini di riconoscimento dell'Ente e per garantire e verificare l'integrità, la riservatezza e non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente, ciascun firmatario, preventivamente autorizzato dall'Ente nelle forme prescritte, provvede a conservare le informazioni di sua competenza con la più scrupolosa cura e diligenza e a non divulgarli ad alcuno.

L'OPI si intende inviato e pervenuto al destinatario secondo le Regole tecniche standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di Tesoreria e cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+.

Qualora per motivi tecnici o per cause di forza maggiore, su richiesta dell'Ente, non possa essere effettuato l'invio telematico da parte dell'Ente degli Ordinativi di incasso e pagamento e questi siano trasmessi in forma cartacea, il Tesoriere dovrà comunque garantirne la riscossione o il pagamento.

La trasmissione e la conservazione degli Ordinativi compete ed è a carico dell'Ente il quale deve rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate in materia dagli organismi competenti.

Il Tesoriere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti OPI, provvede a rendere disponibile alla piattaforma SIOPE+ un messaggio attestante la ricezione del relativo flusso. Eseguita la verifica del contenuto del flusso ad acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, il Tesoriere, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predispone e trasmette a SIOPE+ un messaggio di ritorno munito di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando gli Ordinativi presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà data evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione. Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito.

I flussi inviati dall'Ente tramite la piattaforma SIOPE+ entro l'orario concordato con il Tesoriere saranno acquisiti lo stesso giorno lavorativo per il Tesoriere, mentre eventuali flussi che pervenissero al Tesoriere oltre l'orario concordato saranno presi in carico nel giorno lavorativo successivo.

L'Ente potrà inviare variazioni o annullamenti di Ordinativi precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino Ordinativi già eseguiti dal Tesoriere, non sarà possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e delle relative Quietanze o Ricevute, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità della regolarità dell'operazione di pagamento.

A seguito dell'esecuzione dell'operazione di pagamento, il Tesoriere predispone ed invia giornalmente alla piattaforma SIOPE+ un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova del discarico, la conferma dell'esecuzione degli Ordinativi; in caso di pagamento per cassa, la quietanza del creditore dell'Ente, raccolta su supporto separato, è trattenuta tra gli atti del Tesoriere.

Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti i canali trasmissivi risulti impossibile l'invio degli Ordinativi, l'Ente, con comunicazione sottoscritta dagli stessi soggetti aventi poteri di firma sugli Ordinativi, evidenzierà al Tesoriere le sole operazioni di pagamento aventi carattere d'urgenza o quelle la cui mancata esecuzione possa comportare danni economici; il Tesoriere a seguito di tale comunicazione eseguirà i pagamenti tramite Provvisori di Uscita. L'Ente è obbligato ad emettere gli Ordinativi con immediatezza non appena rimosse le cause di impedimento.

Art. 7

ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno. Dopo tale data non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

È fatta salva la regolarizzazione, da effettuarsi non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo, delle operazioni avvenute negli ultimi giorni dell'esercizio senza Ordinativo.

Il Tesoriere è tenuto a fornire all'Ente tutta la documentazione inerente al servizio, elaborati, tabulati, sia nel dettaglio sia nei quadri riepilogativi, in via telematica e, se richiesto, in formato cartaceo.

Il Tesoriere si impegna a mettere a disposizione del servizio di Tesoreria personale qualificato ed un referente al quale l'Ente può rivolgersi per ogni necessità legata al servizio; i nominativi del personale, come sopra individuato, devono essere comunicati all'Ente.

Art. 8

TRASMISSIONE DI ATTI E DOCUMENTI AL TESORIERE

L'Ente, preventivamente, comunica al Tesoriere le generalità e le qualifiche delle persone autorizzate a firmare gli Ordinativi di incasso e gli Ordinativi di pagamento nonché eventuali variazioni che potranno intervenire per decadenza o nomina, corredando le comunicazioni stesse delle copie degli atti da cui derivano tali poteri. Il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello delle comunicazioni stesse.

Nel caso in cui gli Ordini di riscossione e gli Ordinativi di pagamento siano firmati dai sostituti, si intende che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.

L'Ente trasmette al Tesoriere tutta la documentazione prevista dalle disposizioni di legge vigenti e, in particolare, all'atto dell'assunzione del servizio e in occasione delle successive modifiche, lo Statuto comunale, il Regolamento comunale di contabilità e il Regolamento comunale per il servizio di economato.

All'inizio di ciascun esercizio, l'Ente trasmette al Tesoriere l'elenco dei residui attivi e passivi sottoscritto dal Responsabile del servizio finanziario, il bilancio di previsione finanziario e gli estremi di approvazione ed esecutività della relativa deliberazione.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente comunica al Tesoriere le variazioni di bilancio, i prelevamenti dal fondo di riserva, esclusivamente tramite gli schemi ministeriali, debitamente sottoscritti dal Responsabile del servizio finanziario.

Gli Ordinativi di incasso e gli Ordinativi di pagamento sono trasmessi dall'Ente al Tesoriere con le modalità previste all'articolo 6.

Art. 9
RISCOSSIONI

Il Tesoriere effettua le riscossioni e le regolarizzazioni degli incassi in base a Ordinativi di incasso firmati digitalmente dal Responsabile del servizio finanziario o altro dipendente individuato dalla legge o dal Regolamento di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui allo stesso Regolamento

Gli Ordinativi di incasso, ai fini dell'operatività del Tesoriere, devono contenere tutti gli elementi previsti dall'articolo 180 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Ordinativi di incasso che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI, tempo per tempo vigenti.

Il Tesoriere provvede ad incassare tutte le somme di spettanza dell'Ente e rilascia, in luogo e in vece dell'Ente, quietanza numerata progressivamente in ordine cronologico per esercizio finanziario e indicante la causale del versamento, compilata con procedure informatiche e moduli meccanizzati; gli estremi della quietanza sono annotati direttamente sull'Ordinativo di incasso.

Il Tesoriere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Ente stesso, rilasciando Ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "*salvi i diritti dell'Ente*". Tali incassi saranno segnalati all'Ente stesso, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi sessanta giorni e, in ogni caso, entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando i relativi Ordinativi di incasso all'esercizio in cui il Tesoriere stesso ha registrato l'operazione; detti Ordinativi di riscossione devono recare l'indicazione del "*Provvisorio di Entrata*" rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

Il Tesoriere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario o postale. Possono, invece, essere accettati assegni circolari intestati all'Ente o al Tesoriere.

Per le entrate riscosse senza Ordinativo di incasso ed indicazioni dell'Ente, sono attribuite alla contabilità speciale fruttifera o a quella infruttifera, secondo la loro rispettiva natura e trasmetterà all'Ente, con procedura informatica, i "*Provvisori di Entrata*".

Per le entrate che affluiscono direttamente nella contabilità speciale il Tesoriere, il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione dell'informazione dalla Banca d'Italia, provvede a registrare la relativa entrata. In relazione a ciò, l'Ente emette i corrispondenti Ordinativi di incasso a regolarizzazione.

Il prelevamento dai conti correnti postali intestati all'Ente per i quali al Tesoriere è riservata la firma di trattenza è effettuato dal Tesoriere con cadenza quindicinale, previa verifica di capienza, mediante emissione di Ordinativi di incasso. L'accredito al conto di tesoreria delle relative somme è effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ha la disponibilità della somma prelevata dal conto corrente postale.

Gli eventuali versamenti effettuati con assegni dall'Ente stesso, dal suo Economo e da riscuotitori speciali, sono accreditati al conto di tesoreria secondo le modalità tecniche più favorevoli per l'Ente previste per gli incassi della specie senza addebito di commissioni.

Le entrate patrimoniali e assimilate, canoni, utenze per servizi, ecc., devono essere riscosse dal Tesoriere con l'ausilio di procedure informatiche con le seguenti modalità:

- ♦ presso tutti i propri sportelli presenti sul territorio con rilascio di quietanza;
- ♦ mediante l'addebito sul c/c dell'utente aperto presso qualsiasi Istituto alle scadenze prefissate e contestuale accredito sul conto dell'Ente;
- ♦ mediante c/c postale intestato all'Ente e gestito dal Tesoriere;
- ♦ tramite sistemi di pagamento elettronico (POS);
- ♦ tramite piattaforma PagoPA.

Il Tesoriere rilascia agli utenti regolare quietanza sull'avviso di pagamento predisposto dall'Ente o emesso dal Tesoriere, oppure tramite il rilascio di apposita modulistica prevista per i servizi della specie.

Le entrate tributarie che, per effetto dell'esercizio della propria potestà regolamentare, l'Ente dovesse decidere di riscuotere direttamente tramite servizio di Tesoreria, sono riscosse dal Tesoriere con l'ausilio di procedure informatiche e presso tutti i propri sportelli presenti sul territorio nazionale senza addebito di commissioni a carico del versante. Il Tesoriere rilascerà ai contribuenti regolare quietanza sul modulo di pagamento predisposto dall'Ente o emesso dal Tesoriere in relazione alle specifiche entrate.

Il Tesoriere effettua gratuitamente la riscossione delle entrate.

Art. 10 PAGAMENTI

Il Tesoriere effettua i pagamenti e le regolarizzazioni dei pagamenti in base ad Ordinativi di pagamento individuali o collettivi, firmati digitalmente dal Responsabile del servizio finanziario o altro dipendente individuato dalla legge o dal Regolamento comunale di contabilità dell'Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui allo stesso Regolamento.

Gli Ordinativi di pagamento, ai fini dell'operatività del Tesoriere, devono contenere tutti gli elementi previsti dall'articolo 185 del decreto legislativo n. 267/2000.

Sugli Ordinativi di pagamento sono evidenziati i riferimenti a valere su somme a specifica destinazione e l'eventuale assoggettabilità al "*bollo di quietanza*".

Il Tesoriere non è tenuto ad accettare Ordinativi di pagamento che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI, tempo per tempo vigenti.

Il Tesoriere esegue i pagamenti, per quanto attiene alla competenza, entro i limiti del bilancio di previsione approvato ed eventuali successive variazioni, approvate e rese esecutive nelle forme di legge e, per quanto attiene ai residui, entro i limiti delle somme risultanti da apposito elenco fornito dall'Ente.

Gli Ordinativi di pagamento emessi in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio ed ai residui non devono essere accettati, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere; il Tesoriere procede, pertanto, a segnalare all'Ente la mancata acquisizione. Analogamente non possono essere ammessi al pagamento gli Ordinativi di pagamento imputati a voci di bilancio aventi stanziamenti di cassa incoerenti, ossia maggiori della competenza e dei residui.

Durante l'esercizio provvisorio il Tesoriere effettuerà i pagamenti ai sensi dell'articolo 163, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000. Il Tesoriere provvederà, altresì, ad effettuare i pagamenti ai sensi dell'articolo 163, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 non mancando di deliberazione del bilancio di previsione e durante la gestione provvisoria limitatamente all'assolvimento delle obbligazioni già assunte.

I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando con le modalità di cui al successivo articolo 15.

Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo Ordinativo di pagamento, effettua i pagamenti derivanti da:

- a) delegazioni di pagamento;
- b) obblighi tributari e somme iscritte a ruolo;
- c) ordinanze di assegnazione - ed eventuali oneri conseguenti - emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'articolo 159 del decreto legislativo n. 267/2000;
- d) ogni altro pagamento la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge;
- e) spese fisse o ricorrenti, canoni di utenza o rate assicurative, dietro specifica richiesta presentata a firma delle persone autorizzate a sottoscrivere gli Ordinativi.

Tali pagamenti sono segnalati all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi trenta giorni e, in ogni caso entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere, imputando i relativi Ordinativi all'esercizio in cui il Tesoriere stesso ha registrato l'operazione anche se la comunicazione del Tesoriere è prevenuta all'Ente nell'esercizio successivo. Detti Ordinativi devono recare l'indicazione del "*Provvisorio di Uscita*" rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta conferma di ricezione dei Ordinativi di pagamento da parte del Tesoriere.

L'Ente si impegna a non inviare Ordinativi di pagamento alla Tesoreria oltre la data del 15 dicembre, con l'eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile inviare entro la predetta scadenza del 15 dicembre.

Art. 11

MODALITÀ DI ESTINZIONE DEGLI ORDINATIVI DI PAGAMENTO, TERMINI E CONDIZIONI ECONOMICHE

Il Tesoriere estingue gli Ordinativi di pagamento nel rispetto della legge e secondo le modalità indicate dall'Ente.

Il Tesoriere si impegna a seguire le istruzioni che l'Ente impartirà, mediante apposite annotazioni sui titoli, per l'assoggettamento degli Ordinativi all'IVA e all'imposta di bollo.

L'Ente, per consentire al Tesoriere l'aggiornamento delle annotazioni di vincolo sulla contabilità speciale, si impegna ad apporre sull'Ordinativo di pagamento relativo a spese a specifica destinazione apposita annotazione che equivale ad ordine di svincolo del corrispondente importo sulla contabilità speciale.

L'Ente deve disporre, con espressa annotazione, che gli Ordinativi di pagamento siano estinti con una delle seguenti modalità:

- a. rimessa diretta, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- b. accredito su conto corrente bancario intestato al creditore;
- c. versamento su conto corrente postale intestato al creditore;
- d. commutazione in assegno circolare o assegno-quietanza non trasferibile a favore del creditore, da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- e. commutazione in vaglia postale ordinario o telegrafico o assegno postale localizzato, con tassa e spese a carico del beneficiario.

In assenza di una specifica disposizione, il Tesoriere è autorizzato ad effettuare il pagamento per rimessa diretta presso il proprio sportello o mediante l'utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario, rimanendo esonerato da qualsiasi responsabilità in merito all'applicazione delle norme, in quanto adempimento di competenza dell'Ente.

Gli Ordinativi sono messi in pagamento, di norma, a partire dal primo giorno lavorativo bancario successivo a quello della consegna al Tesoriere.

Per gli Ordinativi di pagamento estinti a mezzo assegno circolare il Tesoriere si impegna, a richiesta dell'Ente, a fornire tutte le informazioni necessarie ad attestarne l'avvenuto pagamento. In ogni caso si considera accertato l'effettivo pagamento con il ricevimento dell'avviso di ritorno spedito dal percipiente o con altra documentazione equipollente.

Il Tesoriere si obbliga a riaccreditarne all'Ente l'importo degli assegni circolari per l'irreperibilità degli intestatari nonché a fornire a richiesta degli interessati dei titoli da inoltrarsi per tramite dell'Ente informazioni sull'esito degli assegni circolari emessi in commutazione dei titoli di spesa.

Nel caso di Ordinativi di pagamento emessi a favore di professionisti o di altre categorie di beneficiari per i quali siano obbligatorie le ritenute di legge, il Tesoriere è esonerato da ogni responsabilità in merito all'applicazione delle norme stesse, essendo suo compito provvedere ai pagamenti nell'esatta misura risultante dai relativi Ordinativi.

L'Ente si impegna, di norma, a consegnare i relativi Ordinativi di pagamento entro e non oltre il terzo giorno bancario precedente.

Nel caso di pagamenti da effettuarsi a scadenze fisse l'Ente gli Ordinativi di pagamento devono recare in evidenza la dicitura "*pagamento da eseguirsi entro e non oltre il*" ovvero indicare la scadenza in apposito campo concordato tra le parti.

L'Ente si riserva, per casi urgenti ed eccezionali, di richiedere al Tesoriere di dar corso senza alcun aggravio a carico dell'Ente, ai pagamenti nello stesso giorno di consegna.

Le retribuzioni al personale dipendente dell'Ente, con valuta compensata e senza commissioni o altri oneri a carico del dipendente o dell'Ente, saranno pagate, di regola, il 27 di ogni mese, ad eccezione di dicembre, in cui il termine verrà concordato ogni anno. Qualora il giorno 27 ricada di giorno festivo, il pagamento sarà anticipato al primo giorno lavorativo antecedente.

Il pagamento mediante trasferimento di fondi a favore di altri Enti intestatari di contabilità speciale aperta presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato, deve trasmettere gli Ordinativi di pagamento entro tre giorni lavorativi precedenti il giorno di scadenza, apponendo sui medesimi il termine di pagamento e indicazione di pagamento da effettuarsi mediante "girofondi".

Il Tesoriere può pagare Ordinativi a favore di un delegato diverso da quello del beneficiario se sugli stessi sono annotati gli estremi della delega rilasciata dal creditore a favore del delegato ovvero se la delega in questione, autorizzata dal Comune, è allegata agli Ordinativi. In caso di pagamenti a favore di persone giuridiche private, enti o associazioni il mandato deve contenere eventuale indicazione della persona fisica (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica) autorizzata a dare quietanza per conto delle stesse.

Gli Ordinativi di pagamento intestati a un unico creditore da pagarsi mediante bonifico o accredito su conto corrente, trasmessi in contemporanea al Tesoriere, sono estinti dallo stesso in un'unica soluzione con un unico bonifico.

Il Tesoriere si impegna a non applicare alcuna commissione ai beneficiari per i pagamenti in contanti presso i suoi sportelli e per i pagamenti sui conti correnti bancari e postali qualora riguardino:

- 1) pagamenti a favore di pubbliche amministrazioni;
- 2) organismi strumentali, enti strumentali e società partecipate dal Comune;
- 3) spettanze per il personale dipendente e assimilato (retribuzioni, salario accessorio, missioni, ecc);
- 4) indennità e rimborsi agli Amministratori;
- 5) rate di mutui o altri oneri finanziari;
- 6) premi assicurativi e canoni di locazione;
- 7) pagamenti a favore di Enti no profit;
- 8) beneficiari di contributi economici o sussidi;
- 9) imposte e contributi previdenziali ed assistenziali;
- 10) pagamento di utenze/bollette;
- 11) pagamenti mediante modello RAV/MAV;
- 12) bonifici di importo inferiore ad € 1.000,00;
- 13) pagamenti su conti correnti presso qualsiasi dipendenza del Tesoriere.

La regolarizzazione dei pagamenti avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio finanziario senza Ordinativo di pagamento deve avvenire non oltre il 15 gennaio dell'anno successivo e sarà comunque contabilizzata con riferimento all'esercizio precedente.

Art. 12

COMMUTAZIONE DEI PAGAMENTI - ORDINATIVI DI INCASSO NON ESTINTI

Gli Ordinativi di pagamento, individuali o collettivi, rimasti interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre devono, dal Tesoriere, essere commutati d'ufficio in assegni postali localizzati o con altri equivalenti offerti dal sistema bancario o postale. Gli Ordinativi di pagamento, come sopra accreditati o commutati, si considerano titoli pagati agli effetti del conto consuntivo. Le dichiarazioni di accreditamento o di commutazione, che costituiscono la quietanza del creditore, devono risultare sull'Ordinativo di pagamento da attestazione del Tesoriere.

Per le commutazioni in assegno circolare spedito al creditore a mezzo lettera raccomandata A.R. entro il 31 dicembre, devono essere allegati gli avvisi di ricevimento. Il Tesoriere, a richiesta dell'Ente, sarà tenuto a documentare l'effettuato incasso dell'assegno circolare da parte del creditore beneficiario dell'Ordinativo di pagamento, mediante esibizione di copia dell'assegno estinto.

L'Ente provvede all'annullamento degli Ordinativi di incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio e all'eventuale loro nuova emissione nell'esercizio successivo.

Art. 13
VALUTE

Sulle operazioni di riscossione e pagamento non soggette alla Tesoreria Unica sono applicate le valute:

- ACCREDITI - per contanti: valuta stesso giorno dell'effettivo versamento;
- con modalità bonifico: valuta indicata sul bonifico;
- ADDEBITI - mediante bonifico: valuta stesso giorno dell'effettiva esecuzione dell'operazione di pagamento;
- modalità di pagamento per cassa: stesso giorno dell'effettiva esecuzione dell'operazione;
- GIROCONTO - valuta stesso giorno dell'effettuazione dell'operazione.

Art. 14
TASSO DEBITORE E CREDITORE

Sull'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria è applicato il tasso passivo, offerto in sede di gara, pari all'Euribor a tre mesi, base 360 media mese precedente, vigente tempo per tempo, maggiorato/diminuito di ____ (_____) punti. Lo spread offerto resterà inalterato per tutta la durata della convenzione.

Per eventuali depositi che si dovessero costituire presso il Tesoriere, non soggetti alle disposizioni sulla Tesoreria Unica, il tasso di interesse da riconosce a favore dell'Ente pari al tasso offerto in sede di gara, pari al tasso Euribor a tre mesi, base 360 media mese precedente, vigente tempo per tempo, diminuito/maggiorato di ____ (_____) punti. Lo spread offerto resterà inalterato per tutta la durata della convenzione.

Art. 15
CRITERI DI UTILIZZO DELLE GIACENZE PER L'EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l'utilizzo di somme a specifica destinazione, le somme giacenti presso il Tesoriere sono prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei pagamenti.

In caso di assenza totale o parziale di somme libere, l'esecuzione del pagamento ha luogo mediante l'utilizzo delle somme a specifica destinazione di cui al successivo articolo 16.

L'anticipazione di tesoreria deve essere utilizzata - in ultima istanza - solo nel caso in cui non vi siano somme disponibili o libere da vincoli nelle contabilità speciali di cui al successivo articolo 17.

Art. 16
UTILIZZO DI SOMME A SPECIFICA DESTINAZIONE

L'Ente, previa apposita deliberazione della Giunta comunale, da adottarsi in termini generali all'inizio dell'esercizio finanziario, può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere al Tesoriere, attraverso il proprio Servizio Finanziario/Servizio Contabilità e Bilancio, l'utilizzo delle somme aventi specifica destinazione, comprese quelle provenienti da mutui. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, attivata e libera da vincoli.

Art. 17
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente concede anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito viene attivato in assenza di fondi liberi disponibili.

L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.

Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni utilizzate non appena si verificano entrate libere da vincoli.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio di Tesoreria, l'Ente, all'atto del conferimento dell'incarico al Tesoriere subentrante, estingue immediatamente il credito del Tesoriere uscente connesso all'anticipazione utilizzata, ponendo in capo al Tesoriere subentrante la relativa esposizione debitoria.

Il Tesoriere gestisce l'anticipazione di tesoreria uniformandosi ai criteri ed alle modalità prescritte dal Principio contabile applicato n. 3.26 e n. 11.3 concernente la contabilità finanziaria.

Nel caso in cui l'anticipazione di Tesoreria utilizzata non venga estinta integralmente entro l'esercizio contabile di riferimento, l'utilizzo dell'anticipazione all'inizio dell'esercizio successivo resta limitato in misura pari alla differenza fra il saldo dell'anticipazione rimasto scoperto – comprensivo dell'importo per vincoli relativi ad utilizzo di fondi a specifica destinazione non ricostituiti - ed il limite massimo dell'anticipazione concedibile per l'esercizio di riferimento.

Art. 18

RILASCIO GARANZIE FIDEIUSSORIE

Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dall'Ente, può, a richiesta dello stesso, rilasciare garanzie fideiussorie a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tali garanzie correlata all'apposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria concessa.

Art. 19

PAGAMENTO DI RATE DI MUTUI E ALTRI IMPEGNI OBBLIGATORI PER LEGGE

Il Tesoriere provvede, ove necessario, a effettuare opportuni accantonamenti onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle previste scadenze, di rate di mutui, nonché di altri impegni obbligatori per legge anche in assenza del relativo Ordinativo di pagamento.

Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, il Tesoriere può attingere i mezzi occorrenti per i pagamenti di cui sopra alle previste scadenze anche dall'eventuale anticipazione di tesoreria.

Il Tesoriere, purché debitamente preavvisato dall'Ente degli importi da pagare e delle relative scadenze, è responsabile dei ritardi nell'esecuzione dei pagamenti di cui sopra e deve quindi rispondere delle indennità di mora che, per tali ritardi, fossero addebitate all'Ente. Resta inteso che qualora, alle scadenze stabilite, siano insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile al Tesoriere, quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde, pertanto, in ordine all'indennità di mora eventualmente prevista dal contratto di mutuo.

Il Tesoriere ha diritto a discaricarsi immediatamente delle somme per le causali suindicate, addebitandone l'importo all'Ente in conto corrente e considerando le relative quietanze come "*carte contabili*" che l'Ente deve regolarizzare con l'emissione di Ordinativi di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il Tesoriere assume tutte le delegazioni già rilasciate dall'Ente, risultanti da apposito elenco che l'Ente dovrà notificare entro 10 (dieci) giorni dall'inizio del servizio.

Art. 20

INCOMBENZE E OBBLIGHI DEL TESORIERE

Il Tesoriere cura la tenuta di una contabilità atta a registrare cronologicamente i movimenti attivi e passivi di cassa, da riepilogarsi sistematicamente nel giornale di cassa, ai fini di una chiara rilevazione contabile delle operazioni di Tesoreria.

Il Tesoriere è obbligato a tenere aggiornati e custodire i verbali di verifica di cassa e lo stato delle riscossioni secondo il SIOPE.

Il Tesoriere invia giornalmente all'Ente mediante connessione informatica con il sistema informativo dell'Ente stesso, mediante pubblicazione sul web bancario, il documento di cassa da cui risultino:

- gli Ordinativi di incasso ricevuti con distinzione tra Ordinativi estinti e da riscuotere;
- le riscossioni effettuate senza Ordinativo;
- gli Ordinativi di pagamento ricevuti con distinzione tra Ordinativi estinti e da pagare;
- i pagamenti effettuati senza Ordinativo;
- la giacenza di cassa, l'importo fondi vincolati alla medesima data con il dettaglio dei vincoli.

Il Tesoriere si obbliga a segnalare tempestivamente all'Ente tutti i casi in cui le somme erogate a pagamento degli Ordinativi di pagamento, con le modalità previste dal sistema bancario e postale, risultassero non riscosse dai beneficiari e ad eseguire le disposizioni che l'Ente impartirà conseguentemente.

Art. 21

VERIFICHE E ISPEZIONI

L'Ente e il Revisore dei conti hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli articoli 223 e 224 del decreto legislativo n. 267/2000 e dal Regolamento comunale di contabilità e ogni qualvolta lo ritengano necessario e opportuno.

Il Revisore dei conti ha accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di Tesoreria. Di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente del nominativo del suddetto soggetto, quest'ultimo può effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di Tesoreria. Allo stesso modo si procede per le verifiche effettuate dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente o da altro funzionario dell'Ente appositamente autorizzato hanno facoltà ispettive in qualunque momento sulla documentazione e contabilità inerenti al servizio di Tesoreria e sono il diretto Referente del Tesoriere all'interno dell'Ente.

Art. 22

SERVIZIO DI ECONOMATO

Il Tesoriere si impegna a garantire l'apertura di un conto corrente intestato all'Economo comunale, per la gestione dei pagamenti effettuati a mezzo economato, alle medesime condizioni economiche previste dalla presente convenzione per il servizio di Tesoreria.

Art. 23

RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE

Il Tesoriere, entro i termini di legge di cui all'articolo 226 del decreto legislativo n. 267/2000, rende all'Ente il "*conto del tesoriere*", redatto con procedura meccanografica, attenendosi alle disposizioni di legge.

L'Ente, entro i termini previsti dalla legge, invia il conto del Tesoriere alla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti e fornisce al Tesoriere copia della documentazione comprovante la trasmissione.

L'Ente trasmette al Tesoriere la deliberazione esecutiva di approvazione del conto del bilancio, gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto e il decreto di discarico della Corte dei Conti.

Art. 24

GESTIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI PROCEDURE DI PIGNORAMENTO

Ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo n. 267/2000, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza dell'Ente destinate al pagamento delle spese in esso individuate.

Per gli effetti di cui all'articolo di legge sopra individuato, la Giunta comunale quantifica preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita deliberazione semestrale, da notificarsi al Tesoriere.

A fronte della suddetta deliberazione semestrale, per i pagamenti di spese non comprese nella deliberazione stessa, l'Ente si fa carico di emettere gli Ordinativi seguendo l'ordine cronologico delle fatture pervenute per il pagamento ovvero delle determinazioni di impegno.

L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti, costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - valido titolo di scarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi.

Art. 25

AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

Il Tesoriere assume in custodia e amministrazione i titoli e i valori di proprietà dell'Ente nel rispetto delle norme vigenti in materia e del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Tesoriere custodisce ed amministra, altresì, i titoli e i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente, con l'obbligo di non procedere alla restituzione senza regolari ordini dell'Ente comunicati per iscritto e sottoscritti dalle persone autorizzate a firmare i titoli di spesa.

L'amministrazione di titoli e valori in deposito viene svolta dal Tesoriere a titolo gratuito.

Art. 26

COMPENSO DEL SERVIZIO – SPESE DI GESTIONE - SPESE RIMBORSABILI

Per lo svolgimento del servizio di Tesoreria al Tesoriere spetta un canone annuo onnicomprensivo, come determinato in sede di offerta di gara pari a € _____, IVA esclusa, salvo il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento del servizio (postali, di bollo, ecc.) da rimborsare su richiesta documentata.

I conti correnti aperti ed intestati all'Ente dovranno avere costo zero. Il tasso attivo e passivo applicato su tali conti dovrà corrispondere a quanto offerto in sede di offerta di gara.

A fronte di ciascuna operazione di pagamento, l'Ente non deve al Tesoriere nessun tipo di commissioni.

Nessuna commissione spese e tasse inerente all'esecuzione dei pagamenti ordinati dall'Ente può essere posta a carico dei beneficiari.

Per la resa di dichiarazioni di terzi, legate a procedure esecutive (pignoramenti) promosse nei confronti dell'Ente, al Tesoriere non spetta nessun corrispettivo.

Le spese del personale, per i locali, per gli stampati, per i software e quant'altro possa occorrere per il regolare espletamento del servizio sono a carico esclusivo del Tesoriere.

Art. 27

CONTRIBUTO ECONOMICO ANNUALE

Per tutta la durata del servizio, il Tesoriere corrisponderà all'Ente un contributo annuale di € _____ (euro _____), non soggetto ad IVA, (con un importo minimo di € 500,00) a titolo di supporto alle attività istituzionali, per favorire una migliore qualità dei servizi prestati ed a sostenere lo sviluppo dei programmi in campo turistico e culturale. Detto contributo verrà corrisposto all'Ente entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 28

GARANZIE PER LA REGOLARE GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Tesoriere, a norma dell'articolo 211 del decreto legislativo n. 267/2000, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di Tesoreria.

Art. 29

GARANZIA FIDEIUSSORIA

Il Tesoriere, a fronte di delegazioni di breve periodo assunte dall'Ente, deve, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore di terzi creditori, secondo il tasso di commissione offerto in sede di gara.

Art. 30

PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 211 del decreto legislativo n. 267/2000, nel caso di mancato rispetto da parte del Tesoriere della normativa vigente e delle modalità, tempi e ogni altro obbligo contrattuale previsto dalla presente convenzione, sarà applicata una penale da € 100,00 ad € 1.000,00 per ogni violazione oltre all'eventuale risarcimento dei danni subiti dall'Ente.

Ogni violazione alle modalità pattuite di svolgimento del servizio è contestata in forma scritta dall'Ente al Tesoriere il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Se esisteranno valide ragioni per la mancata realizzazione, nei tempi stabiliti, dei servizi previsti per contratto, nel caso in cui vengano ravvisate cause non imputabili al Tesoriere, tali ragioni verranno evidenziate per iscritto, ove fossero accettate sarà sottoscritto dalle parti un apposito verbale.

A fronte di prolungata o ripetuta inadempienza, anche non grave da parte del Tesoriere, l'Ente di riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione della presente convenzione ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile oppure esercitare il diritto di recesso, fatto sempre salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall'Ente.

In caso di cessazione del servizio a seguito di risoluzione contrattuale, l'Ente si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito, mentre il Tesoriere si impegna a continuare la gestione del servizio alle stesse condizioni fino alla designazione di altro Istituto di credito, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio all'attività di incasso e di pagamento.

Art. 31

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

È vietata, altresì, la sub-concessione dei servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 32

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Tesoriere, in relazione alla presente convenzione, assume formalmente, per quanto necessario, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 33

SICUREZZA

Il Tesoriere si obbliga a rispettare tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente le condizioni contenute nel contratto collettivo di lavoro vigente, nonché a rispettare la normativa in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e ogni altro caso in condizioni di permanente sicurezza di igiene.

L'Ente rimane del tutto estraneo ai rapporti tra il Tesoriere e il personale da esso dipendente.

Le parti danno reciprocamente atto che le prestazioni della presente convenzione, per la loro stessa natura, non determinano costi per la sicurezza inerenti a rischi interferenziali, per cui non si rende necessario redigere il Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI).

Art. 34

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, e in relazione alle operazioni che sono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio di Tesoreria, l'Ente, in qualità di titolare al trattamento dei dati, nomina il Tesoriere quale responsabile esterno del trattamento degli stessi.

Il Tesoriere si impegna a trattare i dati che gli saranno comunicati dall'Ente per le sole finalità connesse allo svolgimento del servizio di Tesoreria, in modo lecito e secondo correttezza atta a garantire la riservatezza di tutte le informazioni che gli saranno trasmesse, impedendone l'accesso a chiunque, con la sola eccezione del proprio personale appositamente nominato quale incaricato del trattamento, e a non portare a conoscenza a terzi, per nessuna ragione e in nessun momento, presente o futuro, le notizie e i dati pervenuti a conoscenza, se non previa autorizzazione scritta dell'Ente.

Il Tesoriere adotta idonee e preventive misure di sicurezza atte a eliminare o comunque a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679.

Le parti si impegnano, altresì, pena la risoluzione della convenzione, a non divulgare - anche successivamente alla scadenza di quest'ultima - notizie di cui siano venute a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, estratti note o elaborati di qualsiasi genere dei documenti di cui siano venute in possesso in ragione della presente convenzione.

Il Tesoriere è obbligato, a termini di contratto, a trasmettere e consegnare all'Ente ogni banca dati realizzata e/o formata e non potrà trattare, divulgare, trasferire, cedere a nessun titolo a terzi e/o per usi commerciali e/o fiscali, e/o bancari e/o informativi i dati acquisiti in corso di rapporto, salvo apposite autorizzazioni previste da norme di legge di stretta pertinenza.

Art. 35

SPESE STIPULA E REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

Tutte le spese di stipulazione e registrazione della convenzione e ogni altra conseguente sono a carico del Tesoriere.

Art. 36

IMPOSTA DI BOLLO

L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente.

Art. 37

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, sarà preliminarmente esperito tentativo di conciliazione stragiudiziale tra le parti. Qualora la controversia non trovi composizione in tale sede, sarà competente esclusivamente il Foro di Termini Imerese.

Art. 38

RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 39

DOMICILIO DELLE PARTI

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione. Le comunicazioni tra le Parti hanno luogo con l'utilizzo della PEC.

Art. 40

NORMA FINALE

Per tutti gli obblighi e le formalità che potranno incombere alle parti, qui non previsti, valgono le disposizioni legislative, le norme vigenti in materia e il vigente regolamento di contabilità.

Le modifiche legislative successive alla stipula della presente convenzione si applicano immediatamente senza revisione della stessa.

Questo atto scritto da persona di mia fiducia consta di numero ____ pagine intere e numero ____ righe della pagina ____, fin qui, bollate e viene firmato come segue.

Per il comune di Sclafani Bagni
L'Incaricato di Elevata Qualificazione
del Settore Amministrativo-Finanziario
(_____)

Per l'Istituto Bancario - Tesoriere
(_____)

Il Segretario comunale
(_____)



Comune di Sclafani Bagni Città Metropolitana di Palermo

N. 49/2025 reg. 1° settore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 86 DEL 23/4/2025

Oggetto: n. 5 Operatori a tempo indeterminato a 24 ore - definizione trattamento economico mensile con decorrenza 1° maggio 2025.

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO (nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 19 marzo 2025 ad oggetto: “*assunzione a tempo indeterminato a 24 ore di n. 5 Operatori a seguito selezione pubblica riservata esclusivamente ai lavoratori utilizzati in ASU dal Comune - ai sensi dell’art. 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1*”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 69 del 20 marzo 2025 ad oggetto: “*assunzione a tempo indeterminato a 24 ore di n. 5 Operatori a seguito selezione pubblica riservata esclusivamente ai lavoratori utilizzati in ASU dal Comune ai sensi dell’art. 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 - approvazione schema contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e parziale - convocazione sottoscrizione contratto*”;

Visti i contratti individuali di lavoro sottoscritti in data 25 marzo 2025 con:

- Capuano Antonina;
- Farina Rosalia;
- Gennario Maria Grazia;
- Geraci Antonino;
- Spata Maria Concetta;

Preso atto che ai suddetti Operatori è stato attribuito - a far data dal 1° maggio 2025 - il trattamento economico lordo previsto per la posizione iniziale con riferimento all’Area degli Operatori ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, più ogni altra indennità prevista dal contratto e dalla legge;

Visto il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;

Visti:

- l’art. 33 del CCNL 22 gennaio 2004 in ordine all’indennità di comparto;
- l’art. 70-septies del CCNL 21 maggio 2018 in ordine all’indennità specifica;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12 del 18 gennaio 2023 ad oggetto: “*riconoscimento Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) dal 01 gennaio 2023*”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2 dell’11 gennaio 2024 ad oggetto: “*riconoscimento Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) dal 01 gennaio 2024*”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 82 del 14 aprile 2025 ad oggetto: “*riconoscimento Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) dal 01 aprile 2025*”;

Ritenuto, pertanto, di dovere definire il trattamento economico spettante agli Operatori a tempo indeterminato a 24 ore - Capuano Antonina, Farina Rosalia, Gennaro Maria Grazia, Geraci Antonino e Spata Maria Concetta - con decorrenza 1° maggio 2025;

Visto il seguente prospetto riepilogativo del trattamento economico mensile spettante agli Operatori a tempo indeterminato a 24 ore - Capuano Antonina, Farina Rosalia, Gennaro Maria Grazia, Geraci Antonino e Spata Maria Concetta - con decorrenza 1° maggio 2025:

Voce retributiva	Importo mensile
Stipendio tabellare	€ 1.015,74
Indennità di comparto	€ 21,59
Indennità specifica	€ 3,59
IVC	€ 5,08
IVC (D.L. n. 145/2023)	€ 34,03
IVC (L. n. 207/2024)	€ 6,09
Totale mensile	€ 1.086,12

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla gestione provvisoria;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 19 giugno 2024 ad oggetto: *“DUP 2024-2026 e Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026: assegnazione obiettivi generali e dotazioni agli Incaricati di Elevata Qualificazione”*;

Dato atto che la spesa derivante dalla presente determinazione è finanziata dalla Regione Siciliana che assicura la copertura finanziaria fino al 2047 mediante la concessione di un contributo per ogni lavoratore di € 19.165,00 annuo lordo, onnicomprensivo di ogni onere, imposta, contributo previdenziale/assicurativo, ecc., a valere sulle risorse previste dal citato art. 10 della legge regionale n. 1/2024.

Dato atto che si è preventivamente provveduto all'accertamento previsto dall'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 7, comma 5, del vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, in ordine alla regolarità amministrativa;

Visti il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DETERMINA

di definire il trattamento economico mensile spettante agli Operatori a tempo indeterminato a 24 ore - Capuano Antonina, Farina Rosalia, Gennaro Maria Grazia, Geraci Antonino e Spata Maria Concetta - con decorrenza 1° maggio 2025 - come segue:

Voce retributiva	Importo mensile
Stipendio tabellare	€ 1.015,74
Indennità di comparto	€ 21,59
Indennità specifica	€ 3,59
IVC	€ 5,08
IVC (D.L. n. 145/2023)	€ 34,03
IVC (L. n. 207/2024)	€ 6,09
Totale mensile	€ 1.086,12

di dare atto che la spesa derivante dalla presente determinazione, oltre gli oneri riflessi e l'IRAP su M.P.T.M. 1.10.1.0102 - 101801012 - 101801021 - PdC 1.01.01.01.002 e 1.01.02.01.001 e su M.P.T.M. 12.07.1.0101 - 101807012 - PdC 1.02.01.01.001;

di dare atto che la spesa derivante dalla presente determinazione è finanziata dalla Regione Siciliana che assicura la copertura finanziaria fino al 2047 mediante la concessione di un contributo per ogni lavoratore di € 19.165,00 annuo lordo, onnicomprensivo di ogni onere, imposta, contributo previdenziale/assicurativo, ecc., a valere sulle risorse previste dal citato art. 10 della legge regionale n. 1/2024.

L'Incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata

**SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
SERVIZIO CONTABILITÀ E BILANCIO**

Visto, si attesta la regolarità contabile del provvedimento e la copertura finanziaria.

Sclafani Bagni, 23 aprile 2025

**Il Responsabile del servizio finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ____/____/____

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa dall'albo pretorio il ____/____/____

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ____/____/____

**Il Segretario comunale
(_____)**